

CHECK LIST - CONTENUTO MINIMO MODELLO 231/2001

All.1 P.N.A. - B.2 Modelli di organizzazione e gestione per la prevenzione del rischio per gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico

Processi a rischio come da art.1 comma 16 Legge n. 190/2012

Descrizione attività a presidio (coerenti con gli esiti della valutazione del rischio esposta nel foglio check_analisi del rischio)	Autorizzazione o concessione				Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture			Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati				Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera ai sensi delle Direttive provinciali		
	non applicabile	si, formalizzata	si, non formalizzata	no	si, formalizzata	si, non formalizzata	no	non applicabile	si, formalizzata	si, non formalizzata	no	si, formalizzata	si, non formalizzata	no
Previsione della programmazione della formazione, con particolare attenzione alle aree a maggior rischio di corruzione		X				X		X						X
Previsione per l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione al rischio di fenomeni corruttivi		X				X		X						X
Individuazione di modalità di gestione delle risorse umane e finanziarie idonee ad impedire la commissione di reati		X				X		X						X
Previsione dell'adozione di un Codice di comportamento per i dipendenti ed i collaboratori, che includa la regolazione dei casi di Regolazione di procedure per l'aggiornamento		X			X			X						X
		X				X		X					X	

All.1 P.N.A. - B.2 Modelli di organizzazione e gestione per la prevenzione del rischio per gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico

Previsione di obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli		X				X		X					X	
Regolazione di un sistema informativo per attuare il flusso delle informazioni e consentire il monitoraggio sull'implementazione del modello da parte dell'amministrazione vigilante				X	X			X					X	
Introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello		X			X			X				X		

N.B.: ove le indicazioni apparissero di difficile interpretazione si invita a fare riferimento al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con D.M.11 settembre 2013



Organismo di Vigilanza:

Dott.ssa Luisa Angeli, presidente;
Avv.to Eleonora Stenico, componente;
Dott.ssa Giulia Pegoretti, componente.

Documento aggiornato il giorno:

10/01/2017